



COMUNE DI ORCIANO PISANO

Prov. di PISA

Area 2 – Tecnica

BANDO DI PARTECIPAZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LE "CHIESE ED ALTRI EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI" E PER I "CENTRI CIVICI E SOCIALI, ATTREZZATURE CULTURALI E SANITARIE"

indetto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'assegnazione dei contributi per le "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e per i "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.04.2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 TECNICA

in attuazione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.04.2013, dichiarata immediatamente eseguibile,

Vista la propria determinazione n. 284 del 29.12.2024 con cui si procedeva ad attribuire i punteggi ai sensi dell'art. 6 del regolamento di cui sopra;

Vista la propria determinazione n. 287 del 31/12/ 2024 con cui si approvava il modello di Bando e di Domanda di partecipazione;

RENDE NOTO

che è indetto un bando di partecipazione per l'assegnazione dei contributi relativi agli oneri di urbanizzazione secondaria destinati alle "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e per i "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie" che, per effetto delle determinate sottoelencate sono così determinati:

- Determina n. 188 del 23.10.2024:
anno 2024: € 1.326,69 per la categoria "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi";

anno 2024: € 1.194,02 per la categoria "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie";

- Determine n. 33 del 28.02.2023 e n. 45 del 20/03/2023:

anno 2023: € 696,86 per la categoria "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi";

anno 2013: € 627,18 per la categoria "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie";

- Determina n. 49 del 19.04.2022:

anno 2022: € 615,58 per la categoria "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi";

anno 2022: € 554,03 per la categoria "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie";

- Determine n. 69 del 06.04.2021 e n. 203 del 20/12/2021:

anno 2021: € 2.032,02 per la categoria "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi";

anno 2021: € 1.828,81 per la categoria "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie";

- Determine n. 36 del 09.02.2020:

anno 2021: € 380,18 per la categoria "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi";

anno 2021: € 342,16 per la categoria "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie";

e che quindi complessivamente l'importo stanziato ammonta a:

€ 5.051,33 per la categoria "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi";

€ 4.546,20 per la categoria "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie";

Art. 1

Soggetti beneficiari del contributo

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per l'assegnazione dei contributi per le "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e per i "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie", possono partecipare al presente bando:

a) Per "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi":

- le Autorità Diocesane competenti per le opere della Chiesa Cattolica;
- le rappresentanze ufficiali riconosciute dallo Stato per le altre confessioni religiose;

b) Per "Centri Civici e sociali, le Attrezzature culturali e sanitarie":

- il soggetto che ne ha interesse e/o la rappresentanza nelle forme previste dal regolamento.

Ai sensi del medesimo dell'art. 3 del Regolamento, sono da intendersi:

a) Per "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi", oltre agli immobili destinati al culto e loro pertinenze, la canonica e gli immobili per l'esercizio del Ministero pastorale, nonché le attrezzature per attività educative, culturali, sociali e ricreative, situate nelle adiacenze o comunque connesse con queste e previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

b) Per "Centri Civici e sociali, le Attrezzature culturali e sanitarie", oltre agli immobili destinati a tali attività e loro pertinenze, anche le attrezzature per attività educative, culturali, sociali e ricreative situate nelle adiacenze o comunque connesse con queste e previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 2

Tipologie di intervento ammesse al contributo

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'assegnazione dei contributi per le "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e per i "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie", le tipologie di intervento ammesse al contributo sono le seguenti:

- Manutenzione straordinaria;
- Ristrutturazione, ampliamento e/o messa a norma;
- Adeguamento igienico sanitario ed impiantistico, contenimento dei consumi energetici, abbattimento barriere architettoniche;
- Restauro;
- Risanamento conservativo;
- Ampliamento;
- acquisto di attrezzature durevoli e di impianti, con esclusione delle iniziative finalizzate unicamente all'acquisto di arredi, strumentazioni, macchinari, veicoli o altri beni non permanentemente integrati con l'immobile;
- Nuove edificazioni.

Potranno essere presentate richieste di attribuzione fondi soltanto relativamente ad interventi edilizi conformi agli strumenti urbanistici e alle norme edilizie, sanitarie, ambientali e paesistiche, che siano regolarmente autorizzati o per i quali sia stata presentata regolare segnalazione certificata di inizio attività.

Saranno altresì ammessi a finanziamento opere in corso di realizzazione o già concluse, a condizione che siano state concluse non oltre l'anno precedente a quello di emanazione del bando.

È ammesso a contributo, altresì, l'acquisto di immobili allo scopo di destinarli alle finalità di cui all'art. 3 del regolamento.

Gli immobili devono essere acquistati allo scopo di destinarli agli usi previsti dalla normativa regionale, e l'acquisto stesso deve essere effettuato entro e non oltre due anni precedenti alla data di scadenza di assegnazione del contributo.

Potranno essere richiesti contributi ai sensi del regolamento anche per gli acquisti immobiliari per i quali è già stato stipulato un atto preliminare di compravendita e per i quali il contratto di acquisto è previsto entro l'anno di riferimento del bando pubblico comunale.

Ogni singolo intervento od acquisto immobiliare potrà essere ammesso una sola volta ai contributi di cui al regolamento.

I singoli interventi non ancora posti in essere per i quali viene avanzata richiesta di contributo dovranno iniziare non oltre 6 (sei) mesi dalla data di assegnazione del contributo stesso. Decorso inutilmente tale termine l'assegnazione si intende decaduta ed il contributo sarà accantonato ed assegnato l'anno successivo insieme alle ulteriori somme disponibili.

Art. 3

Termine e modalità di presentazione delle domande

I moduli per la domanda sono disponibili:

- presso l'Ufficio del Sindaco del Comune di Orciano Pisano, p.zza del Municipio n. 1 - 56040 Orciano Pisano (PI), dal lunedì al venerdì in orario 9:30-12:00;

- sul sito internet del comune di Orciano Pisano all'indirizzo www.comune.orcianopisano.pi.it.

Entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione, quindi entro il 30 gennaio 2025, i soggetti interessati presenteranno al Comune di Orciano Pisano le proprie istanze di ammissione corredate di tutta la necessaria documentazione seguente:

a) esatto nominativo del legale rappresentante dell'Ente che richiede il contributo e descrizione dell'intervento per il quale e' richiesto il contributo stesso;

b) titolo di legittimazione alla richiesta di contributo:

b1) per le “Chiese ed altri edifici per servizi religiosi”, documentazione che dimostri che il Culto è ammesso dallo stato e che non è in contrasto con l'ordinamento giuridico italiano;

b2) per i “Centri Civici e sociali, le Attrezzature culturali e sanitarie”, copia dello statuto dell'ente o associazione ed estremi dell'iscrizione all'Albo delle Associazioni di cui all'art. 2 L.R.T. 9/4/1990 n. 36 o all'art. 3 della L.R.T. n. 42 del 9/12/2002, oppure all'Albo del Volontariato di cui all'art. 4 L.R.T. 26/04/1993 n. 28;

c) dichiarazione in forma di autocertificazione attestante il nominativo dell'intestatario della proprietà;

d) progetto di massima dell'intervento corredato dal rilievo e dalla documentazione fotografica dello stato di fatto;

e) relazione tecnica esplicativa dell'intervento e degli obiettivi dello stesso, che illustri le finalità e gli usi dell'immobile con riferimento alle funzioni oggetto del presente regolamento. La relazione dovrà documentare l'eventuale urgenza dell'intervento (per l'incolumità pubblica e per la salvaguardia del bene da ristrutturare) e l'eventuale valore culturale, sociale, storico ed ambientale del bene interessato dall'intervento;

f) computo metrico estimativo dei lavori e indicazione dell'importo complessivo di spesa rispetto al quale si richiede il contributo;

g) termini di inizio ed ultimazione dei lavori;

h) estremi del titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento;

i) attestazione del progettista o direttore dei lavori circa la non necessità di specifiche autorizzazioni o comunicazioni;

l) dichiarazione con cui la proprietà si impegna a garantire, con specifico atto d'obbligo unilaterale, da sottoscrivere in caso di assegnazione del contributo e prima della sua liquidazione, il mantenimento della destinazione d'uso in essere per un periodo non inferiore a dieci anni dall'ultimazione dei lavori o dal perfezionamento dell'acquisto;

m) copia del contratto di acquisto dell'immobile nel caso in cui il contributo serva a coprire (anche) le spese dello stesso;

n) documenti giustificativi delle spese eventualmente già sostenute (fatture per prestazioni professionali, per forniture o per esecuzione dei lavori) esplicitamente riferite alle opere per le quali è richiesto il contributo e corredati di documento riassuntivo delle stesse;

o) dichiarazione del richiedente, in forma di autocertificazione, relativa agli altri tipi di finanziamenti e/o contribuzioni pubbliche percepite, con indicazione esatta dell'entità, del titolo e delle finalità delle stesse e con indicazione della parte di spesa non ancora finanziata; in alternativa dichiarazione che le opere non sono mai state oggetto di alcun finanziamento pubblico;

p) dichiarazione del richiedente, in forma di autocertificazione, circa l'esattezza, la completezza e la veridicità della documentazione e delle informazioni fornite a corredo dell'istanza.

Tutte le documentazioni sopraelencate dovranno riportare il timbro dell'Ente richiedente ed essere firmate dal legale rappresentante dello stesso.

Le documentazioni tecniche di cui ai punti precedenti riferite alla esecuzione di opere edilizie dovranno essere redatte e firmate da un tecnico abilitato.

Nel caso in cui il contributo sia utilizzato soltanto a copertura delle spese di acquisto dell'immobile, potranno essere omesse le documentazioni più specificatamente riferite all'esecuzione di opere.

La perfetta esecuzione dei lavori, la loro conformità rispetto alle vigenti normative e agli eventuali atti autorizzativi comunali, la loro congruenza economica rispetto ai preventivi di spesa ed ai documenti giustificativi di spesa dovrà essere attestata tramite dichiarazione in forma di autocertificazione sottoscritta dal tecnico e dal rappresentante legale del soggetto richiedente.

Art. 4

Esame delle domande

Il Settore Tecnico verifica la regolarità formale delle istanze presentate e, se del caso, richiede elementi integrativi. L'integrazione della documentazione presentata deve pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta della stessa.

Acquisiti gli eventuali documenti integrativi o scaduto il termine per la presentazione degli stessi, l'ufficio preposto completa l'istruttoria sulle istanze presentate verificandone la completezza e l'ammissibilità.

Nei limiti delle sole istanze dichiarate complete ed ammissibili, il Responsabile dell'Area Tecnica procede all'elaborazione di una graduatoria separata per ognuna delle due tipologie ("Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie") sulla base dei criteri di cui all'art. 7 del Regolamento.

Le istanze di contributo di cui al presente bando, pervenute oltre il termine di cui all'art. 3, non possono essere accolte.

Tutte le istanze che non siano state integrate nei termini di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta saranno escluse dalla assegnazione.

Art. 5

Controlli e verifiche

Il Comune può verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi a contributo anche tramite eventuale sopralluogo. Può altresì richiedere la documentazione giustificativa delle spese sostenute. Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire la documentazione richiesta ed a consentire l'eventuale sopralluogo entro 30 giorni dalla richiesta del Comune a pena di decadenza dall'assegnazione del contributo.

Art. 6

Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento per l'assegnazione dei contributi per le "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" e per i "Centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.04.2013.

Per informazioni i soggetti interessati possono rivolgersi al Responsabile 'Ufficio Tecnico Comunale, Giuliana Menci, tel. 050-683018, e-mail: sindacio@comune.orcianopisano.pi.it.

Orciano Pisano, lì 31/12/2024